

BEATRICE ARCHESSE

Addio ad Aldo Zoppis Fu tra i fondatori della Croce verde

P. 45

IL FUNERALE DOMANI A RENCO

Addio ad Aldo Zoppis Con amici fondò la Croce verde Verbania

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

È morto ieri a 93 anni uno dei fondatori della Croce verde di Verbania: Aldo Zoppis è stato pioniere del soccorso in città e testimone di come in 50 anni sia radicalmente cambiato. Per poter acquistare i primi mezzi, Zoppis aveva anche dovuto firmare cambiali.

Il 23 settembre 1969 insieme a Loris Brughiera, Mario Fila e Sergio Piana aveva fondato la Croce verde. Zoppis è stato il primo presidente, dall'anno di nascita al '76. Scopo era implementare il servizio di pubblica assistenza a Verbania e dintorni, dove ai tempi c'era la necessità di rendere capillari e tempestivi gli interventi di primo soccorso.

Zoppis di professione faceva il tassista e aveva un distributore di benzina in corso Cairoli a Intra. In un vecchio stabile adiacente c'è stata la prima sede della Croce verde. Di fronte abitava con la famiglia. Nel giro di pochi metri, cioè, era concentrata tutta la sua vita.

«Siamo cresciuti con la Croce verde, una sorta di famiglia allargata - dice la figlia Laura -. Papà lavorava e poi si dava da fare per i soccorsi. Tempo libero gliene rimaneva poco». Zoppis si è diviso tra lavoro, famiglia e Croce verde: i figli hanno vissuto sempre a contatto con l'associazione, tanto che la primogenita ricorda: «Le ambulanze all'inizio venivano lavate nel lavaggio di papà dietro al distributore di benzina e le prime len-

zuola per le barelle erano ricamate da me, mia nonna e mia mamma Alice Ceresini. I primi camici erano stati realizzati dalla nonna di mio marito, che era sarta».

La figlia ricorda anche episodi simpatici: «Un giorno stavo pulendo un'ambulanza quando arrivò una chiamata di emergenza. Partirono senza farmi scendere». «Una volta - aggiunge il figlio Enrico -, aveva portato un paziente fino a Reggio Calabria».

Andrea Fuhrmann, presidente della Croce verde dal 1985 al 1989, ha un pensiero speciale: «Di Aldo mi hanno sempre colpito forza ed entusiasmo, tipico dei pionieri. Gli capitava di accompagnare in ospedale malati con la sua auto perché di ambulanze ce n'erano poche, ed erano impegnate. Sono passati 50 anni e la Croce verde continua con centinaia di volontari, decine di mezzi, milioni di km percorsi. Dobbiamo essere riconoscenti ad Aldo».

Zoppis lascia i figli Laura, Enrico e le gemelle Erica e Lidia. Il funerale è domani alle 14 nella parrocchiale di Renco, celebrato da don Riccardo Bonacci che di Aldo Zoppis era amico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aveva 93 anni



Aldo Zoppis aveva fatto il tassista e aveva gestito un distributore di carburanti in corso Cairoli a Intra. Il funerale sarà celebrato domani a Renco.

